

TURBOPELLET

H2O

CALDAIA IDRO AD INSTALLAZIONE ESTERNA



MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

Gentile Cliente,

La ringraziamo per aver scelto un prodotto **TURBOPELLET** e Le diamo il benvenuto nel nostro mondo per il riscaldamento a pellet.

Le ricordiamo che tutti i nostri prodotti sono interamente costruiti in Italia con materiali di ottima qualità e vengono accuratamente collaudati secondo quanto previsto dalle norme di sicurezza.

A questa garanzia di qualità e comfort si aggiunge una forte innovazione.

Per mezzo di una scheda elettronica viene gestito un sistema di pulizia automatico in grado di mantenere sempre pulito il bruciatore, ottenendo così una grande efficienza e affidabilità di utilizzo.

Il funzionamento a modulazione varia a seconda della temperatura ambiente impostata e permette così un ottimale riscaldamento dell'ambiente. Durante la fase iniziale di accensione (circa 10 min) il bruciatore si riempie automaticamente di combustibile mentre le resistenze, surriscaldandosi, innescano la fiamma. Successivamente, dopo che è stata rilevata la presenza di fiamma tramite il sensore fumi di combustione, si avvia il normale funzionamento che, grazie al microprocessore, permette di variare l'apporto di combustibile ottenendo così la modulazione di fiamma.

La scheda elettronica controlla continuamente i sensori di temperatura, i motori elettrici e i dispositivi di sicurezza e, in caso di qualsiasi anomalia, ne blocca il funzionamento segnalandolo sul telecomando intelligente (vedi paragrafo codici allarmi).

Il riscaldamento dell'ambiente è garantito da un flusso d'aria variabile a seconda della potenza di funzionamento.



INDICE

1.	AVVERTENZE SULLA SICUREZZA	4
2.	DESCRIZIONE PRODOTTO.....	5
3.	RICEVIMENTO DELL'APPARECCHIO.....	6
4.	TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE	6
5.	DESCRIZIONE DELLE PARTI	8
6.	MISURE E INGOMBRI	9
7.	DATI TECNICI	9
8.	COMBUSTIBILI	11
9.	INSTALLAZIONE	12
10.	COLLEGAMENTI ELETTRICI	20
11.	PROGRAMMAZIONE E USO	24
12.	PULIZIA.....	36
13.	SMALTIMENTO	39
14.	GARANZIA	40

1. AVVERTENZE SULLA SICUREZZA

	Turbopellet deve essere installato all'esterno di qualsiasi struttura chiusa.
	Quando non utilizzato, Turbopellet deve essere scollegato dalla corrente e riposto in un luogo asciutto e chiuso, con temperature comprese tra 0 e 30 °C, e con serbatoio pellet vuoto.
	Quando Turbopellet è in funzionamento, la temperatura esterna deve variare tra una minima di -10°C ed una massima di 20°C.
	Prima di essere scollegato e riposto per fine utilizzo, Turbopellet deve essere stato spento da almeno 3 ore.
	Turbopellet è un sistema di riscaldamento secondario e temporaneo che non può essere installato in sostituzione del sistema di riscaldamento principale.
	NON utilizzare combustibili diversi dal pellet di legno classe A1 e A2 DIN PLUS.
	NON utilizzare alcun liquido infiammabile per accendere Turbopellet.
	NON accendere Turbopellet nel caso qualsiasi componente sia danneggiato.
	NON aprire la camera di combustione durante il funzionamento per alcun motivo.
	NON togliere tensione elettrica staccando la spina mentre Turbopellet è in funzione.
	Prestare attenzione quando Turbopellet è in funzione: le parti calde possono provocare ustioni. Tenere lontano dalla portata dei bambini.
	Togliere tensione elettrica prima di effettuare qualsiasi manutenzione o pulizia.
	NON introdurre le mani all'interno del serbatoio durante il funzionamento.
	Durante il funzionamento, tutti e 4 i sistemi di chiusura a leva dell'apparecchio devono sempre essere chiusi.
	NON gettare mai pellet incombusto nel serbatoio: c'è il rischio di incendio.
	NON gettare mai pellet manualmente nel crogiolo, specialmente con presenza di braci o fiamme.
	Possibili cattivi odori durante il funzionamento possono essere causati dalla tipologia del pellet.
	Possibili rumorosità durante il funzionamento sono normali, in quanto sono assestamenti delle parti assemblate.
	Effettuare la pulizia delle superfici esterne del Turbopellet ad apparecchio freddo, utilizzando un detergente non abrasivo (per vetri) ed un panno di cotone. Non utilizzare idropulitrici o getti d'acqua.
	Posizionare un pannello di metallo sotto il Turbopellet nel caso fosse necessario proteggere il pavimento dalla fuliggine che potrebbe cadere dal camino.

2. DESCRIZIONE PRODOTTO

Turbopellet h2o è dotato di una scheda elettronica di funzionamento e controllo combustione e può modulare la potenza a seconda delle impostazioni fatte tramite il telecomando intelligente, per potersi meglio adattare alle richieste di acqua calda.

Durante la fase iniziale di accensione (circa 10 min) il crogiolo si riempie automaticamente di combustibile, mentre le due resistenze, surriscaldandosi, lo incendiano. Successivamente, dopo che è stata rilevata la presenza di fiamma tramite la sonda dei fumi di combustione, si avvia il normale funzionamento che, grazie alla sonda integrata nel telecomando, permette di variare l'apporto di combustibile, agendo sul motore della coclea e ottenendo la modulazione di fiamma.

In ogni momento la scheda elettronica controlla i sensori e i dispositivi di sicurezza e, in caso di qualsiasi anomalia, bloccherà il funzionamento segnalandolo tramite il telecomando (vedi paragrafo codici allarmi).

Il riscaldamento dell'acqua viene garantito dalla circolazione tramite una pompa, dopo che ha attraversato il corpo caldaia e si è caricato del suo calore; la temperatura dell'acqua varia a seconda della potenza di funzionamento.

Turbopellet h2o è un prodotto a tenuta stagna.



3. RICEVIMENTO DELL'APPARECCHIO

Al momento della ricezione dell'apparecchiatura è bene verificare la completa integrità dell'imballo che lo contiene. Qualora vi fossero danni visibili o se mancasse qualche pezzo, non procedere con l'installazione ed avvisare immediatamente il Costruttore.

Se non si riscontrano anomalie al prodotto, si può tranquillamente procedere con l'installazione.

Movimentare l'apparecchiatura seguendo le indicazioni del Costruttore apposte sugli imballi e su questo manuale. Utilizzare sempre protezioni di sicurezza personali.

Il mezzo e il modo di trasporto devono essere scelti in base al peso e all'ingombro dell'apparecchiatura. Ogni tipo di movimentazione deve garantire l'incolumità delle persone direttamente coinvolte nell'installazione.

4. TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

Sollevamento

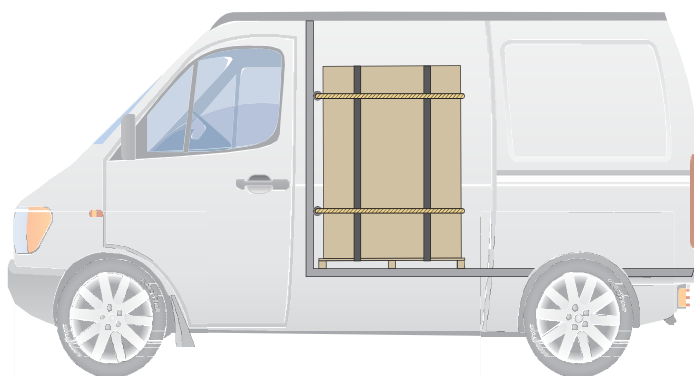
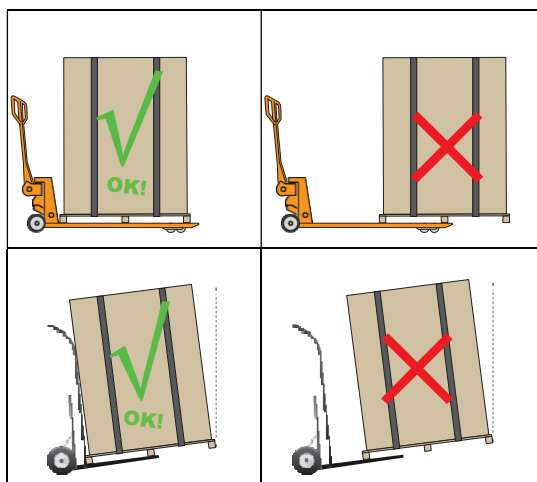
L'apparecchiatura può essere movimentata con un transpallet o un carrello di adeguata capacità.

L'area nella quale si opera deve rimanere perfettamente sgombra da oggetti o persone che non sono coinvolte nell'operazione di trasporto.

Sollevamento tramite carrello o transpallet

Se il trasporto viene effettuato tramite transpallet, assicurarsi che il mezzo sia adeguato al peso e all'ingombro dell'imballo. Inserire le forche nei punti previsti per la movimentazione (solitamente in posizione centrale) in modo da mantenere il baricentro del carico equilibrato. Trasportare l'apparecchiatura con attenzione, evitando manovre brusche.

Se il trasporto avviene con un carrello, assicurarsi che questo sia abbastanza robusto a sopportare il peso dell'apparecchiatura e che questa possa essere trasportata in sicurezza evitandone la caduta.



Trasporto

Se il trasporto viene effettuato tramite un furgone, l'apparecchiatura deve essere ben assicurata al suo interno fissandola con delle corde in modo da impedirne lo spostamento durante la movimentazione.

Disimballo

Si consiglia di disimballare le varie apparecchiature dopo averle trasportate nel luogo della loro installazione e soltanto al momento dell'installazione. Questa operazione deve essere fatta utilizzando tutti i mezzi di protezione personali possibili per l'incolumità delle persone (guanti, scarpe antiinfortunistiche, ecc...).

Non lasciare assolutamente gli imballi incustoditi, sono potenzialmente pericolosi per bambini e animali (pericolo di soffocamento).

Alcuni materiali di imballaggio possono essere conservati per utilizzi futuri (casce in legno, pallet, ecc...), mentre quelli non riutilizzabili (es. polistirolo, reggette, ecc...) vanno opportunamente smaltiti, in conformità alle normative vigenti nel Paese di installazione: questo proteggerà l'ambiente!

Dopo il disimballo, verificare quanto ricevuto: ogni spedizione è accompagnata da un documento di trasporto che contiene l'elenco e la descrizione dei pezzi inviati. Verificare quindi la presenza e l'integrità di tutti i componenti, in caso di problemi contattare il Costruttore.

In attesa dell'installazione, componenti e documenti allegati devono essere conservati in una zona avente le seguenti caratteristiche:

- essere dedicata unicamente allo stoccaggio dei componenti;
- essere coperta e riparata da agenti atmosferici (predisporre preferibilmente una zona chiusa), con valori di temperatura non inferiori a 0°C;
- essere accessibile unicamente agli operatori addetti al montaggio;
- avere pavimentazione stabile ed essere in grado di sostenere il peso dell'apparecchiatura (controllare il coefficiente di carico);
- essere libera da componenti di altra natura, specialmente se potenzialmente esplosivi/incendiari/tossici.

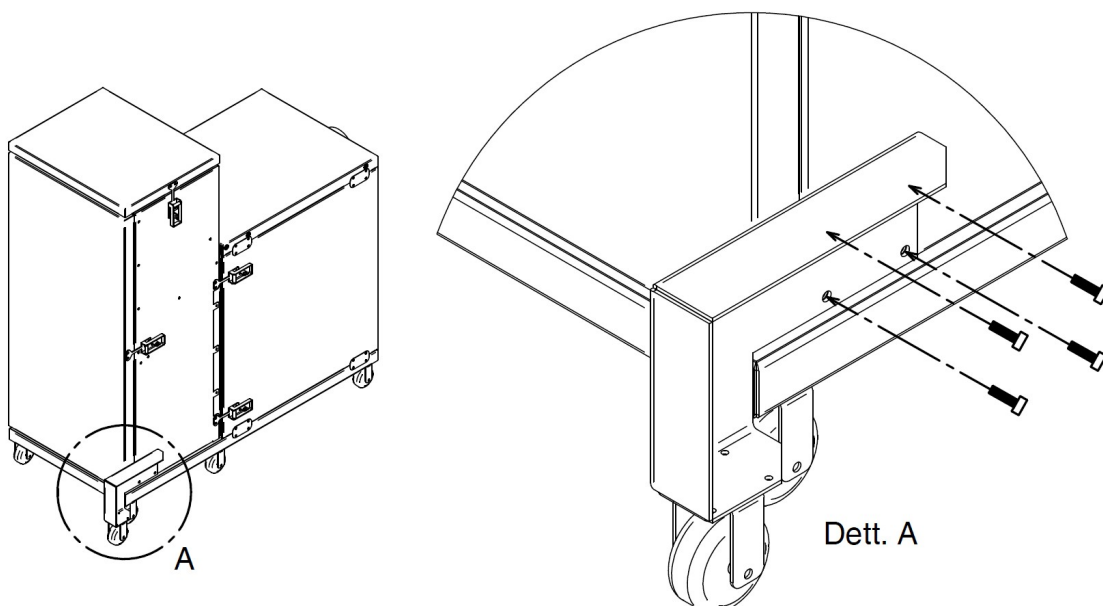
Se non si può procedere immediatamente all'installazione, controllare periodicamente che siano garantite le condizioni indicate sopra relativamente alla zona di stoccaggio.

Ruota antiribaltamento



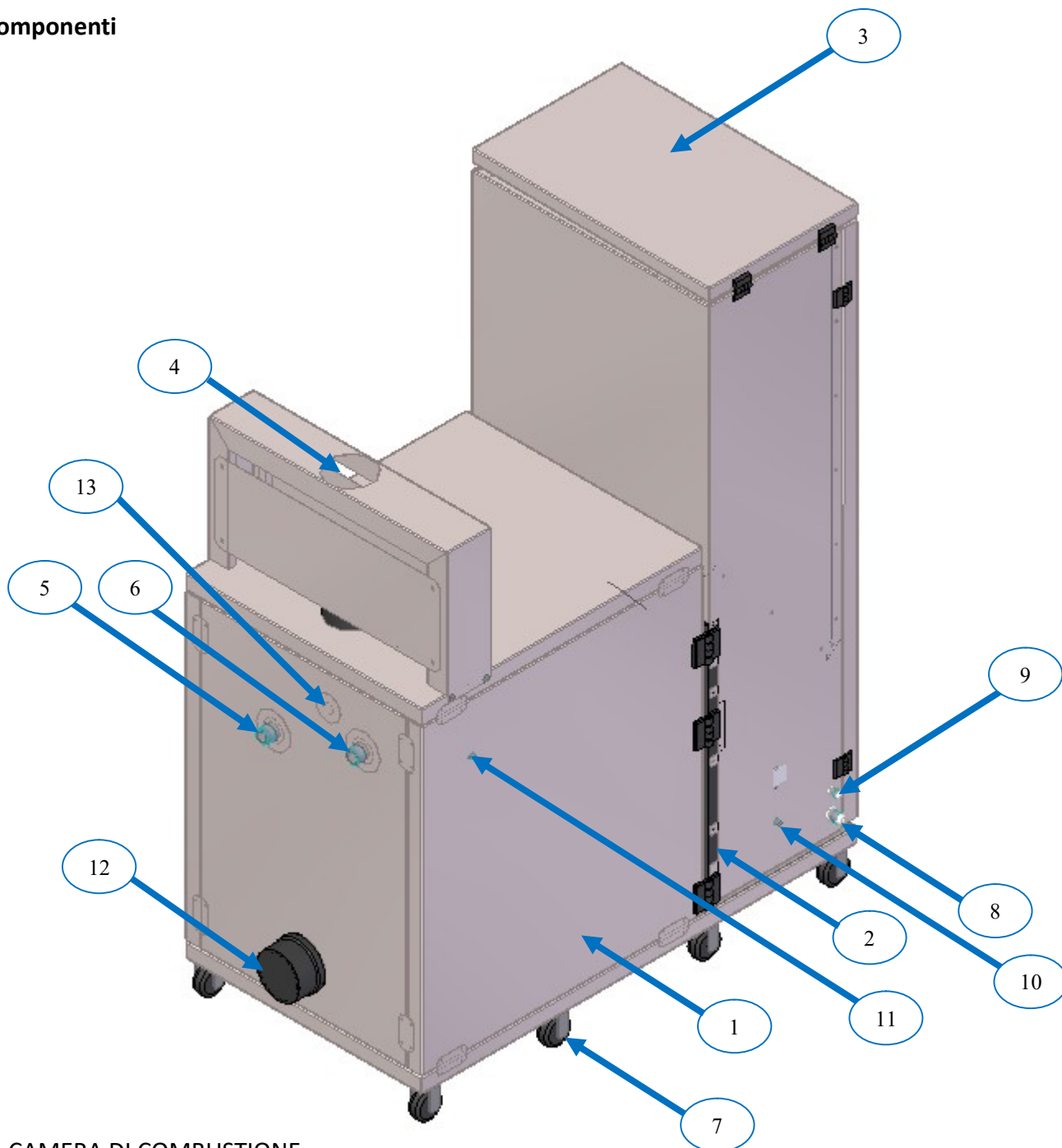
All'interno del serbatoio del pellet viene inserita di serie una ruota antiribaltamento, che deve essere collegata al momento dell'installazione, seguendo le istruzioni indicate nel disegno qui di seguito.

Questa ruota è utile per tenere l'apparecchio in asse quando si apre la camera di combustione per effettuare la pulizia ordinaria e lo svuotamento del cassetto cenere.



5. DESCRIZIONE DELLE PARTI

Componenti



1=CAMERA DI COMBUSTIONE

2=BRUCIATORE

3=SERBATOIO PELLET

4=USCITA FUMI

5=MANDATA IMPIANTO 3\4"

6=RITORNO IMPIANTO 3\4"

7=RUOTE

8=ALIMENTAZIONE

9=PRESSACAVO (predisposizione termostato/sonda ambiente)

10=TERMICO DI SICUREZZA COCLEA

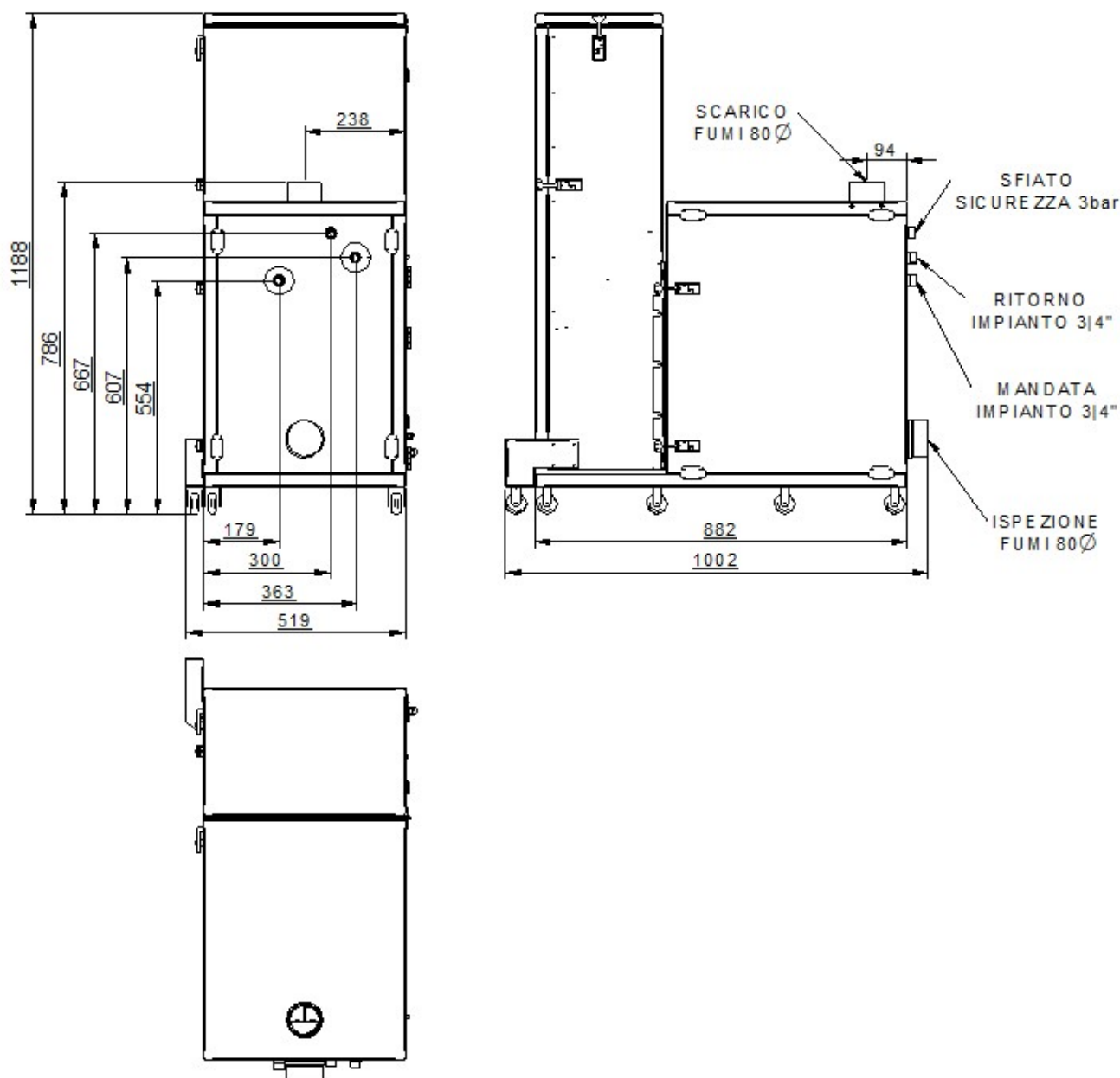
11=TERMICO DI SICUREZZA CALDAIA

12=ISPEZIONE FUMI

13=SFIATO VALVOLA SICUREZZA 3bar

6. MISURE E INGOMBRI

Disegni tecnici



7. DATI TECNICI

Serbatoio pellet

Turbopellet H2O è provvisto di un serbatoio interno per la carica del pellet, protetto da un coperchio con chiusura ermetica. Per effettuare il carico, è necessario sbloccare la chiusura a leva del coperchio, alzarlo e rovesciare il pellet all'interno del serbatoio.

Una volta caricato il pellet, è necessario bloccare di nuovo il coperchio del serbatoio con la sua chiusura a leva.



Tutte le chiusure a leva presenti nel Turbopellet H2O possono essere bloccate da un lucchetto, per evitare qualsiasi manomissione da parte di persone non autorizzate e bambini.



La capacità del serbatoio è di 50Kg.

Targhetta matricola dell'apparecchio

La targhetta matricola è posta nel vano comandi del prodotto. Questa fornisce importanti informazioni tecniche: esse risultano indispensabili in caso di richiesta di intervento per una manutenzione o una riparazione dell'apparecchiatura. Si raccomanda pertanto di non asportarla, danneggiarla o modificarla.

Di seguito, un esempio di targhetta matricola e la descrizione dei dati riportati:

1

2

3

4

5

6

7

CS



THERMOS®





MODELLO	TURBOPELLET H2O	NUMERO DI SERIE	AA-00-TUR
COMBUSTIBILE	PELLET	FREQUENZA NOMINALE	50 Hz
POTENZA INTRODOTTA	--,-- kW	TENSIONE NOMINALE	230V
POTENZA TERMICA NOMINALE H2O	--,-- kW	POT. ELETTRICA NOMINALE	620 W
POTENZA TERMICA RIDOTTA	--,-- kW	PESO NETTO	137 Kg
RENDIMENTO POT. NOMINALE H2O	--,--%	CAPACITA' SERBATOIO PELLE	50 Kg

8

9

10

11

12

13

14

DISTANZA MINIMA DA MATERIALI INFIAMMABILI: 100cm SU TUTTI I LATI

USARE SOLO I COMBUSTIBILI RACCOMANDATI - LEGGERE LE ISTRUZIONI D'USO

- 1 Indica il modello di apparecchio in vostro possesso.
- 2 Indica il tipo di combustibile utilizzabile.
- 3 Indica i Kilowatt alla potenza bruciata.
- 4 Indica i Kilowatt della potenza all'acqua.
- 5 Indica i Kilowatt alla potenza minima.
- 6 Indica il rendimento della potenza all'acqua.
- 7 Indica distanze minime da materiali infiammabili.
- 8 Indica il numero di serie del vostro Turbopellet H2O: periodo dell'anno - anno di costruzione - specifiche costruttive.
- 9 Indica la frequenza della corrente usata dal prodotto.
- 10 Indica il voltaggio elettrico di funzionamento del prodotto.
- 11 Indica la potenza generata o assorbita in fase di accensione.
- 12 Indica il peso netto della macchina senza acqua e pellet.
- 13 Indica la capienza in chilogrammi del serbatoio del pellet.
- 14 Indica l'avvertenza di consultare il manuale.

Caratteristiche

Turbopellet H2O è un apparecchio di riscaldamento da installare solo all'esterno ed è costruito per funzionare solo con pellet di legno di buona qualità.

Dati tecnici

Modello o tipo: TURBOPELLET H2O

Potenza massima al braciere: 21 kW

Potenza massima all'acqua: 18 kW

Potenza minima al braciere: 4 kW

Potenza minima all'acqua: 3 kW

Consumo orario (min/max): 1,1 – 4,4 Kg/h

Capacità serbatoio pellet: 50 Kg

Peso netto: 137 Kg

Litri acqua caldaia: 13 l

Combustibile: Pellet di legno di faggio o abete classe A1 DIN PLUS

Volume riscaldabile: 180-470 m³ (± 180 m²)

Diametro uscita fumi: 80mm

Assorbimento in accensione: 620 W

Assorbimento medio in funzionamento: 90W

Alimentazione elettrica: V230~ / 50Hz



Questo prodotto può essere installato solo in luoghi aperti.

8. COMBUSTIBILI

Le caratteristiche del pellet di legno da utilizzare sono:

- Classe A1 DIN PLUS
- Essenza faggio o abete
- Diametro 6÷8 mm, lunghezza di 5÷20 mm circa, umidità 8%
- Potere calorifico di 18200 kJ/kg.



Il Costruttore non si assume alcuna responsabilità per l'utilizzo di pellet di qualità non adeguata e non ne risponde per il conseguente cattivo funzionamento dell'apparecchio.



Accatastare i sacchi di pellet ad una distanza di almeno 1 metro dall'apparecchio, in una zona asciutta e riparata dagli agenti atmosferici.

9. INSTALLAZIONE

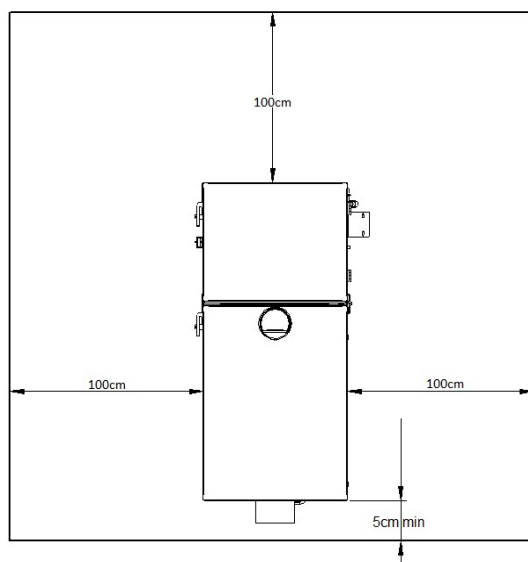
Preinstallazione



Prima di effettuare l'installazione di Turbopellet, è bene controllare che tutto sia stato correttamente predisposto.

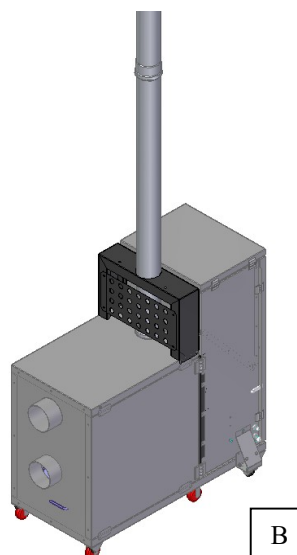
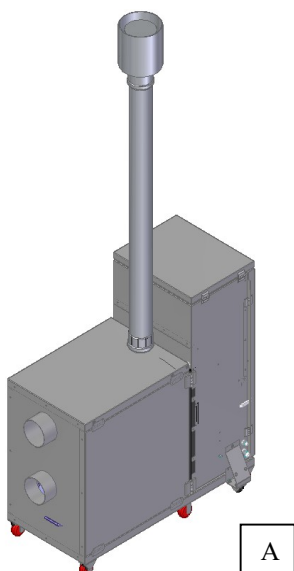
A questo scopo, indichiamo qui di seguito gli elementi da controllare per una verifica rapida in fase di preinstallazione:

- La superficie di appoggio dell'apparecchio deve essere a bolla, non deformabile da calore e non infiammabile.
- Se il solaio non sopporta il peso dell'apparecchio, bisogna interporre sul fondo una piattaforma in lamiera della giusta dimensione, di spessore 4 mm, e deve essere applicato sul solaio un isolante di derivazione minerale (lana di roccia), avente una densità nominale maggiore di 80 kg/mc.
- Nel caso in cui Turbopellet sia installato su un pavimento di legno o altro materiale infiammabile, si consiglia un isolamento preventivo della base di appoggio con una lamiera di spessore 2 mm e dimensioni superiori a 100 mm tutto intorno all'apparecchio.
- Il tubo d'uscita dei fumi non può essere inferiore agli 80 mm di diametro.
- L'installatore deve posizionare l'apparecchio tenendo in considerazione le quote minime di rispetto dalle pareti o da materiale circostante; gli spazi circostanti serviranno inoltre per un accesso facilitato in caso di manutenzione (vedi figura qui di seguito).
- Evitare l'installazione vicino a pareti infiammabili o a combustibili; in ogni caso, mantenere una distanza di sicurezza di almeno 100 cm su entrambi i lati e posteriormente.
- Deve essere predisposto a monte un interruttore differenziale termico, che alimenti Turbopellet e che intervenga in caso di necessità.
- Non vi sia del materiale infiammabile attorno all'area di installazione o sotto il Turbopellet.
- Turbopellet non può essere installato in zone chiuse e vivibili, deve sempre essere installato all'esterno dell'abitazione.
- Assicurarsi che i fumi espulsi non interferiscano con le abitazioni circostanti: tenersi ad una distanza di rispetto di 10 metri.



Scarico fumi libero (non fisso)

- È necessario che lo scarico fumi sia costituito da tubi di tipo liscio e raccordi assemblati tra loro per mezzo di adeguate guarnizioni. Non devono essere usati tubi flessibili corrugati.
- Lo scarico fumi deve avere una lunghezza minima di 1 metro lineare e massima di 3 metri lineari; lo scarico deve essere sempre libero e pulito.
- Per il terminale, utilizzare esclusivamente un cappello antivento "a botte", come mostrato nella figura (A) sottostante.
- Se la lunghezza del tubo di scarico è superiore a 1 metro lineare, è d'obbligo installare l'accessorio su richiesta "Staffa reggi-scarico fumi" (figura B, art.1905861), per assicurare un ancoraggio ottimale del tubo alla sua sede.



Predisposizione idraulica

Per poter funzionare correttamente, l'apparecchio deve essere opportunamente collegato ad un impianto di riscaldamento. Si ricorda che l'installazione deve essere eseguita a regola d'arte da persona o ditta abilitata secondo quanto stabilito dal DM 37/08. Il costruttore declina ogni responsabilità per installazioni non eseguite correttamente o nel caso in cui non vengano eseguite da persona tecnica competente.

Per l'installazione fare riferimento alle norme UNI7129 e UNI10412 (e relativi aggiornamenti).

Per una corretta installazione, è necessario verificare che l'impianto idraulico non presenti alcun tipo di perdita che possa pregiudicare il funzionamento del prodotto e la sua integrità. A questo proposito la ditta installatrice dovrà adottare le soluzioni che ritiene necessarie per evitare che le superfici di scambio termico dell'apparecchio possano nel tempo subire incrostazioni di tipo calcareo, fanghi, residui ferrosi dell'impianto e quant'altro di estraneo all'acqua di riscaldamento. Ciò consentirà di ottimizzare la resa termica e la sicurezza di funzionamento dell'apparecchio e dell'impianto. Si consiglia vivamente di installare un addolcitore sull'ingresso dell'acqua fredda per il carico impianto e un filtro a maglia sulla ~~linea~~ ^{uscita} del prodotto per filtrare le impurità più grosse.



-Sfiatare completamente l'impianto di riscaldamento e la caldaia ad ogni riempimento.

-Collegare e portare all'esterno della stufa lo scarico della valvola di sicurezza.

-Deve essere installato sul circuito di ritorno un sistema di trattamento chimico-fisico dell'acqua dell'impianto, ad esempio un defangatore con magnete: è necessario per proteggere i componenti interni della stufa, come il circolatore elettronico, da impurità e particelle ferrose presenti nell'impianto. In alternativa, si consiglia di utilizzare uno scambiatore di calore per separare l'acqua della stufa dall'acqua di impianto.

-È sempre obbligatorio eseguire un lavaggio o risanamento dell'impianto in caso di nuova installazione e sostituzione del generatore di calore come richiesto dalla norma UNI8065.

Se è prevista la produzione di acqua sanitaria, è necessario installare un boiler sanitario di almeno 80 litri per ottenere un buon funzionamento dell'apparecchio.

La stufa idro/caldaia è provvista di un vaso d'espansione interno da 8 litri. Oltre a questo, è necessario installare almeno uno o più vasi di espansione, di adeguata misura, anche nell'impianto idraulico, in base alla quantità d'acqua gestita dall'impianto stesso.

Il vaso di espansione ha la funzione di mantenere la pressione a 1,5 bar (la valvola di sicurezza della caldaia apre a 3 bar), e di evitare sollecitazioni di sovrappressione che potrebbero danneggiare la struttura della caldaia.

Se la membrana interna del vaso di espansione si danneggia, il vaso non perde acqua e quindi non dà segnali visibili del guasto. Per questo motivo è fondamentale includere, nella manutenzione annuale della caldaia, il controllo del buono stato dei vasi di espansione tramite la valvola: se sfiata aria, significa che il vaso di espansione è in pressione e che la membrana al suo interno è in buono stato. Se, al contrario, la valvola fa uscire dell'acqua, significa che la membrana è bucata e che l'espansione non si verifica più.

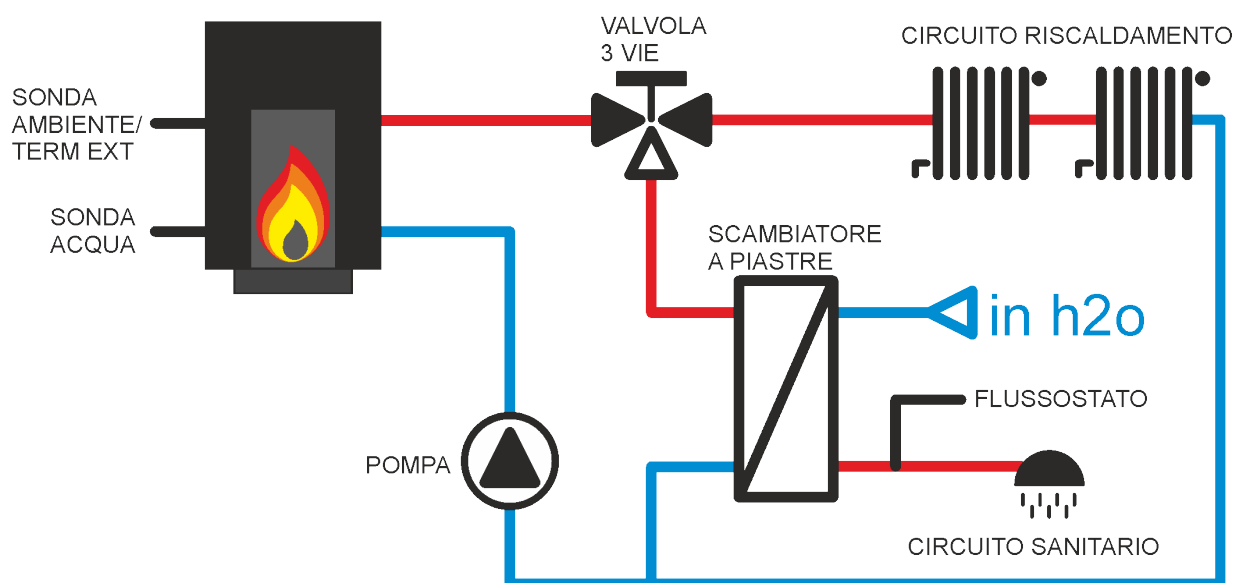
Riportiamo qui di seguito il calcolo per determinare la capacità necessaria per il vaso di espansione:

$$V_e = \frac{C_e \cdot (V_i + V_c)}{\left(1 - \frac{P_i}{P_f}\right)}$$

V_e = volume espansione
 C_e = coefficiente espansione
 V_i = litri di contenuto acqua impianto
 V_c = litri di contenuto acqua caldaia
 P_i = pressione di precarica del vaso
 P_f = pressione di taratura della valvola

Scambiatore a piastre

In questa modalità la caldaia riscalda l'acqua del circuito riscaldamento e della parte sanitaria. Qui sotto viene riportato uno schema idraulico sintetico.



Schema riassuntivo utilizzatori presenti

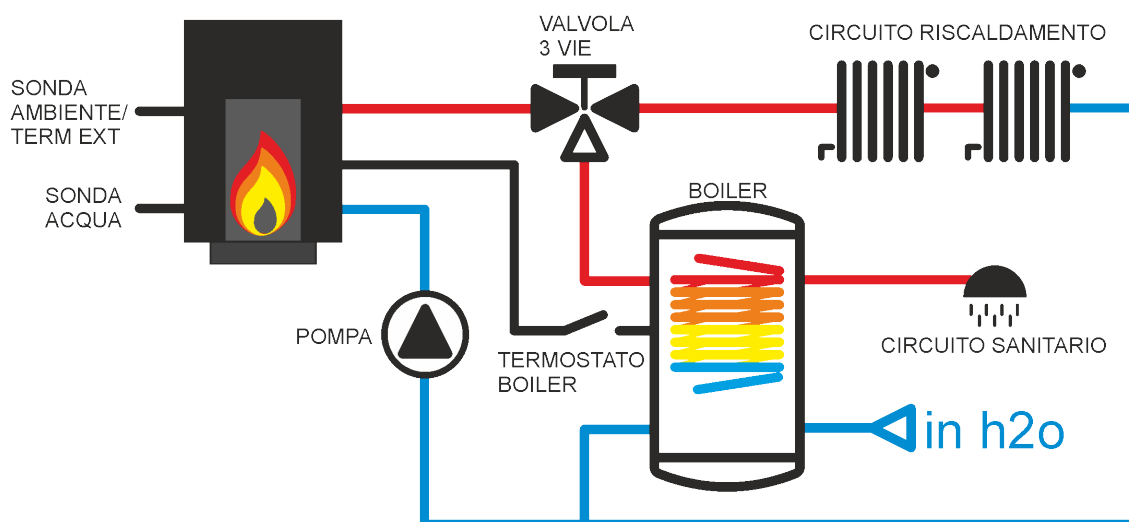
Qui sotto viene riportata una tabella riassuntiva delle uscite/ingressi disponibili e la loro attivazione/spengimento.

POMPA	VALVOLA 3 VIE	FLUSSOSTATO	T-E	TANGENZIALE ARIA
ON: SE Sonda ACQUA > PAR. M-9-2-12	ON: SE FLUSSOSTATO IN CHIAMATA	PRESENTE	PRESENTE CON SET TEMP < 6°C	ON: SUPERATA LA SOGLIA M-9-4-15
OFF: SE Sonda ACQUA < PAR. M-9-2-12	OFF: SE FLUSSOSTATO SODDISFATTO			

ATTENZIONE: PER QUESTO TIPO DI IMPIANTO È NECESSARIA LA SCHEDA AGGIUNTIVA

Boiler a termostato

In questa modalità la caldaia riscalda l'acqua del circuito riscaldamento e la parte sanitaria attraverso l'uso del boiler e la valvola a 3-vie. Qui sotto viene riportato uno schema idraulico sintetico.



Schema riassuntivo utilizzatori presenti

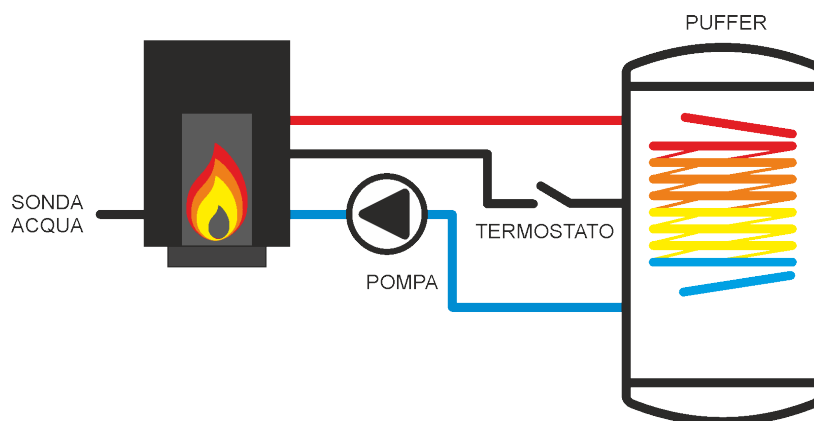
Qui sotto viene riportata una tabella riassuntiva delle uscite/ingressi disponibili e la loro attivazione/spengimento.

CIRCUITO	POMPA	VALVOLA 3 VIE	FLUSSOSTATO	T-E	TANGENZIALE ARIA
BOILER	ON: SE Sonda ACQUA > PAR. M-9-2-12	SANITARIO: SE TERMOSTATO WHS IN CHIAMATA (CHIUSO)	CONTATTO FLUSSOSTATO DIVENTA TERMOSTATO BOILER	PRESENTE	ON: SUPERATA LA SOGLIA M-9-4-15
	OFF: SE Sonda ACQUA < PAR. M-9-2-12				
RISC	ON: SE Sonda ACQUA > PAR. M-9-2-12	RISCALDAMENTO: SE TERMOSTATO WHS SODDISFATTO (APERTO)			
	OFF: SE Sonda ACQUA < PAR. M-9-2-12				

ATTENZIONE: PER QUESTO TIPO DI IMPIANTO È NECESSARIA LA SCHEDA AGGIUNTIVA

Puffer a termostato

In questa modalità la caldaia riscalda l'acqua del puffer, controllando la temperatura attraverso il termostato. Qui sotto viene riportato uno schema idraulico sintetico.



Schema riassuntivo utilizzatori presenti

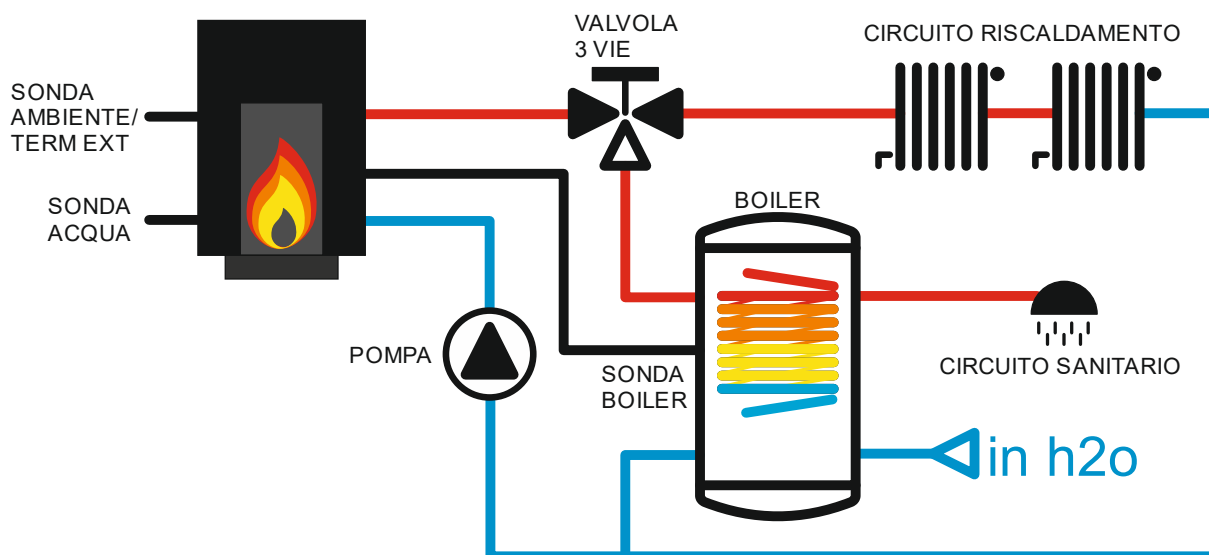
Qui sotto viene riportata una tabella riassuntiva delle uscite/ingressi disponibili e la loro attivazione/spegnimento.

POMPA	VALVOLA 3 VIE	FLUSSOSTATO	T-E	TANGENZIALE ARIA
ON: SE Sonda ACQUA > PAR. M-9-2-12 E SE TERMOSTATO PUFFER CHIUSO	ASSENTE NON GESTITO	CONTATTO FLUSSOSTATO DIVENTA TERMOSTATO PUFFER	ASSENTE	ON: SUPERATA LA SOGLIA M-9-4-15
OFF: SE Sonda ACQUA < PAR. M-9-2-12 E SE TERMOSTATO PUFFER APERTO				

ATTENZIONE: PER QUESTO TIPO DI IMPIANTO È NECESSARIA LA SCHEDA AGGIUNTIVA

Boiler a sonda

In questa modalità la caldaia riscalda l'acqua del circuito riscaldamento e la parte sanitaria attraverso l'uso del boiler e la valvola a 3-vie. Qui sotto viene riportato uno schema idraulico sintetico.



Schema riassuntivo utilizzatori presenti

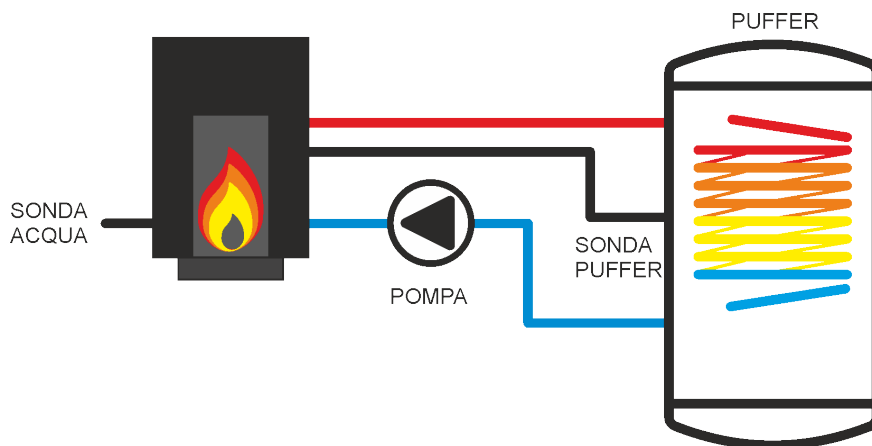
Qui sotto viene riportata una tabella riassuntiva delle uscite/ingressi disponibili e la loro attivazione/spegnimento.

CIRCUITO	POMPA	VALVOLA 3 VIE	FLUSSOSTATO	T-E	TANGENZIALE ARIA
BOILER	ON: SE Sonda ACQUA > PAR. M-9-2-12 ON: SE Sonda ACQUA > Sonda BOILER	SANITARIO: SE Sonda BOILER < SET BOILER	ASSENTE NON GESTITO	PRESENTE	ON: SUPERATA LA SOGLIA M-9-4-15
	OFF: SE Sonda ACQUA < PAR. M-9-2-12 OFF: SE Sonda ACQUA < Sonda BOILER				
RISC	ON: SE Sonda ACQUA > PAR. M-9-2-12	RISCALDAMENTO: SE Sonda BOILER > SET BOILER			
	OFF: SE Sonda ACQUA < PAR. M-9-2-12				

ATTENZIONE: PER QUESTO TIPO DI IMPIANTO È NECESSARIA LA SCHEDA AGGIUNTIVA

Puffer a sonda

In questa modalità la caldaia riscalda l'acqua del puffer. Qui sotto viene riportato uno schema idraulico sintetico.



Schema riassuntivo utilizzatori presenti

Qui sotto viene riportata una tabella riassuntiva delle uscite/ingressi disponibili e la loro attivazione/spegnimento.

POMPA	VALVOLA 3 VIE	FLUSSOSTATO	T-E	TANGENZIALE ARIA
ON: SE Sonda ACQUA > PAR. M-9-2-12 E SE Sonda ACQUA > Sonda PUFFER	ASSENTE NON GESTITO	ASSENTE NON GESTITO	ASSENTE NON GESTITO	ON: SUPERATA LA SOGLIA M-9-4-15
OFF: SE Sonda ACQUA < PAR. M-9-2-12 E SE Sonda ACQUA < Sonda PUFFER				

ATTENZIONE: PER QUESTO TIPO DI IMPIANTO È NECESSARIA LA SCHEDA AGGIUNTIVA

10. COLLEGAMENTI ELETTRICI

Collegamenti elettrici

Tutti gli apparecchi sono equipaggiati con cavo di alimentazione elettrica da cablare, cioè senza spina: questo consente, in caso di necessità particolari, di prolungare il cavo di alimentazione senza dover tagliare la spina (circostanza che farebbe decadere la garanzia del prodotto).

In caso di sostituzione del cavo di alimentazione (es. se danneggiato) rivolgersi ad un CAT autorizzato.

Prima di effettuare l'allacciamento elettrico accertarsi che:

- l'impianto elettrico sia dotato di un interruttore magnetotermico da 6A;
- le caratteristiche dell'impianto siano tali da soddisfare quanto indicato sulla targhetta matricola applicata all'apparecchio (potenza elettrica, tensione nominale, ecc..);
- l'impianto sia munito di un efficace collegamento di terra secondo le norme e le disposizioni di legge in vigore (la messa a terra è obbligatoria a termini di legge);
- il cavo di alimentazione in nessun punto dovrà raggiungere una sovratemperatura di 50°C rispetto a quella ambiente. Desiderando un collegamento diretto alla rete, è necessario interporre un interruttore onnipolare, con apertura minima tra i contatti di 3mm, dimensionato per il carico elettrico riportato in targhetta matricola e rispondente alle norme in vigore. Il cavo di terra giallo/verde non deve essere interrotto dall'interruttore. La presa o l'interruttore onnipolare devono essere facilmente raggiungibili una volta che l'apparecchiatura è stata installata;

In caso di non utilizzo prolungato dell'apparecchio, staccare l'alimentazione elettrica.

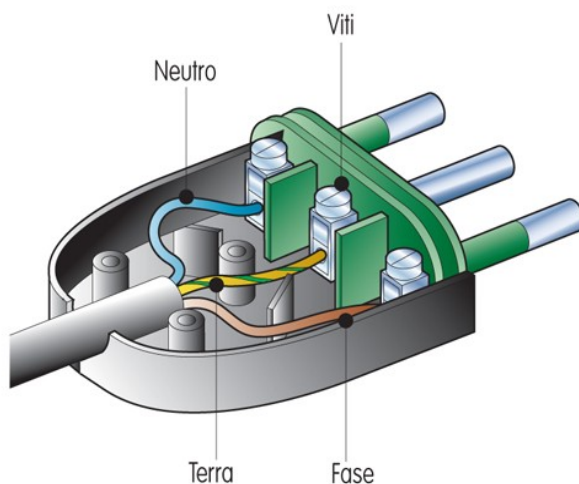
Il costruttore declina ogni responsabilità se quanto sopra descritto e le usuali norme antinfortunistiche non vengono rispettate.



Affidarsi ad un elettricista per la seguente operazione di collegamento presa elettrica

Sul fianco del prodotto è presente un cavo per l'alimentazione elettrica. Per portare la corrente sarà sufficiente collegare il cavo ad una presa, come mostrato nell'immagine seguente.

L'alimentazione non deve essere sottoposta ad intemperie e deve essere collegata in un luogo asciutto.



Prima di eseguire il collegamento, accertarsi che l'interruttore differenziale termico sia in posizione OFF.



Affidarsi ad un elettricista per la seguente operazione di collegamento termostato ambiente o sonda ambiente (opzionali)

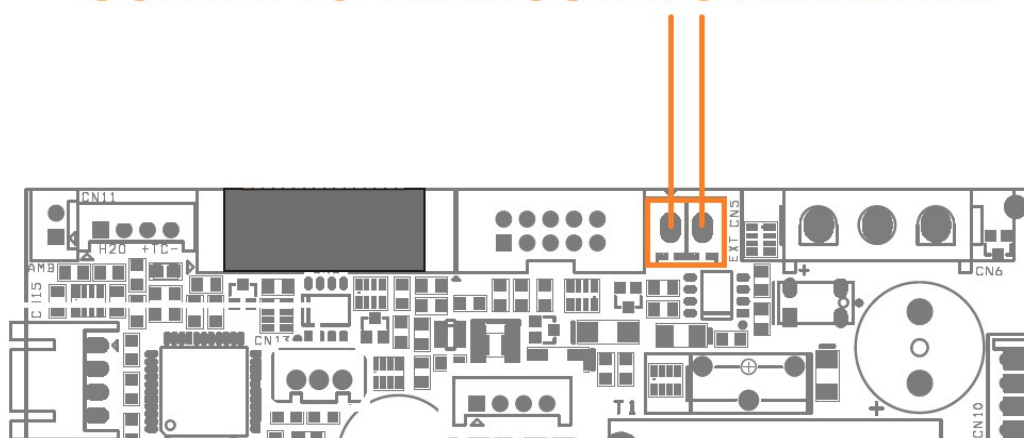
Prima di eseguire il collegamento del termostato accertarsi di aver tolto l'alimentazione elettrica (staccare la spina).

È possibile collegare un eventuale termostato ambiente (opzionale), che rileva la temperatura nella zona in cui è installato il termostato stesso e che apre o chiude il consenso di funzionamento del Turbopellet H2O.



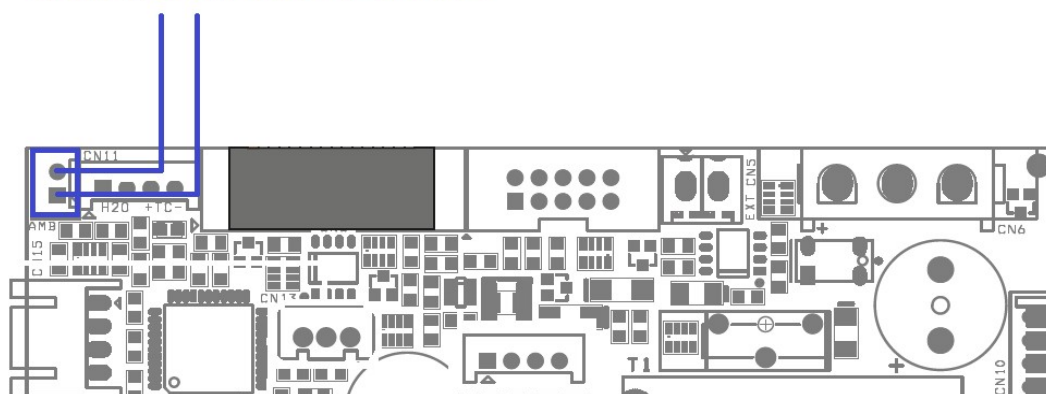
Collegare il termostato ambiente tramite un "contatto pulito" per non danneggiare la scheda elettronica.

CONTATTO TERMOSTATO AMBIENTE



Se, invece, si utilizza la sonda ambiente, è necessario portarla dentro l'abitazione.

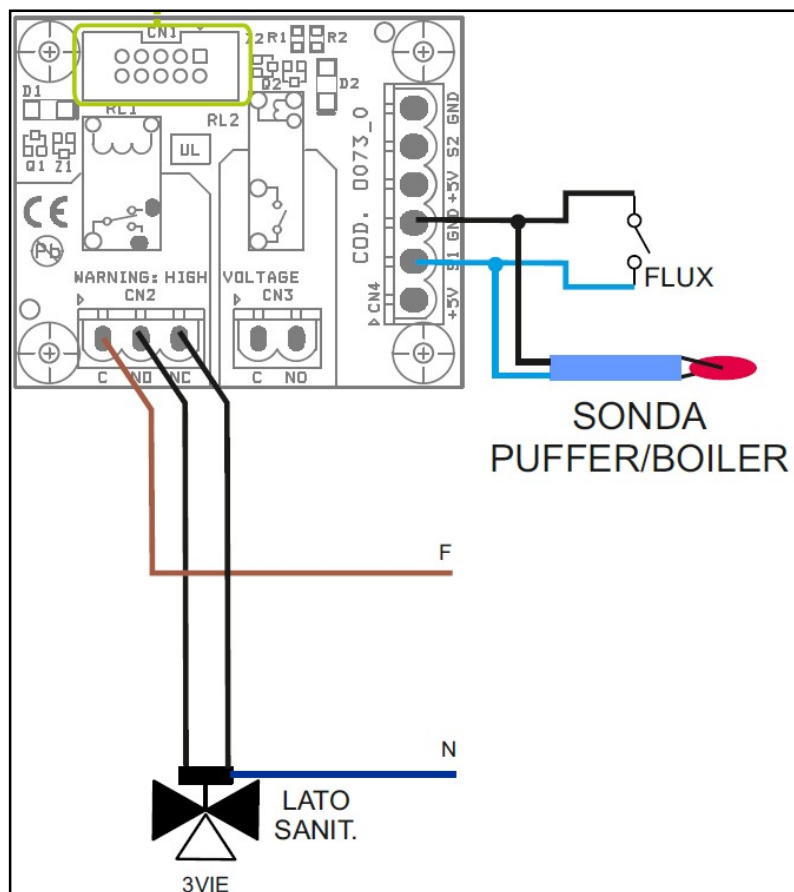
SONDA AMBIENTE



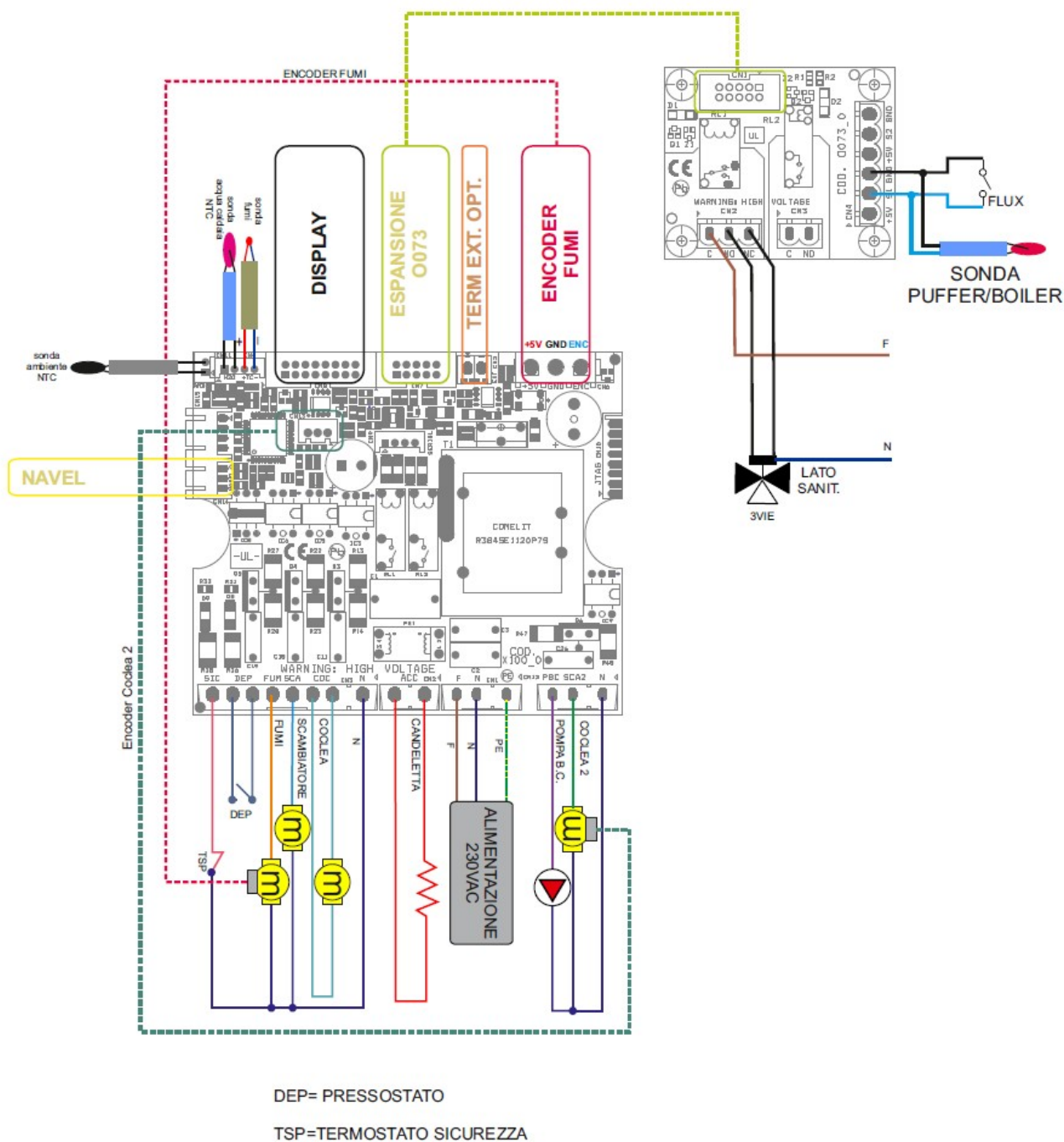
COLLEGAMENTO Sonda SU SCHEDA AGGIUNTIVA (OPZIONALE)

È possibile collegare un'eventuale sonda (opzionale), che rileva la temperatura in caso di installazione di puffer o boiler.

Inoltre, è possibile installare un flussostato oppure la valvola 3-vie.



Scheda elettronica



“NAVEL PLUS / SERIALE” è il collegamento al sistema Wi-Fi (opzionale).



Fare attenzione al collegamento del termostato ambiente, che dovrà essere fatto con “contatto pulito” per non danneggiare la scheda elettronica.



Attenzione: la schedina aggiuntiva è un optional.

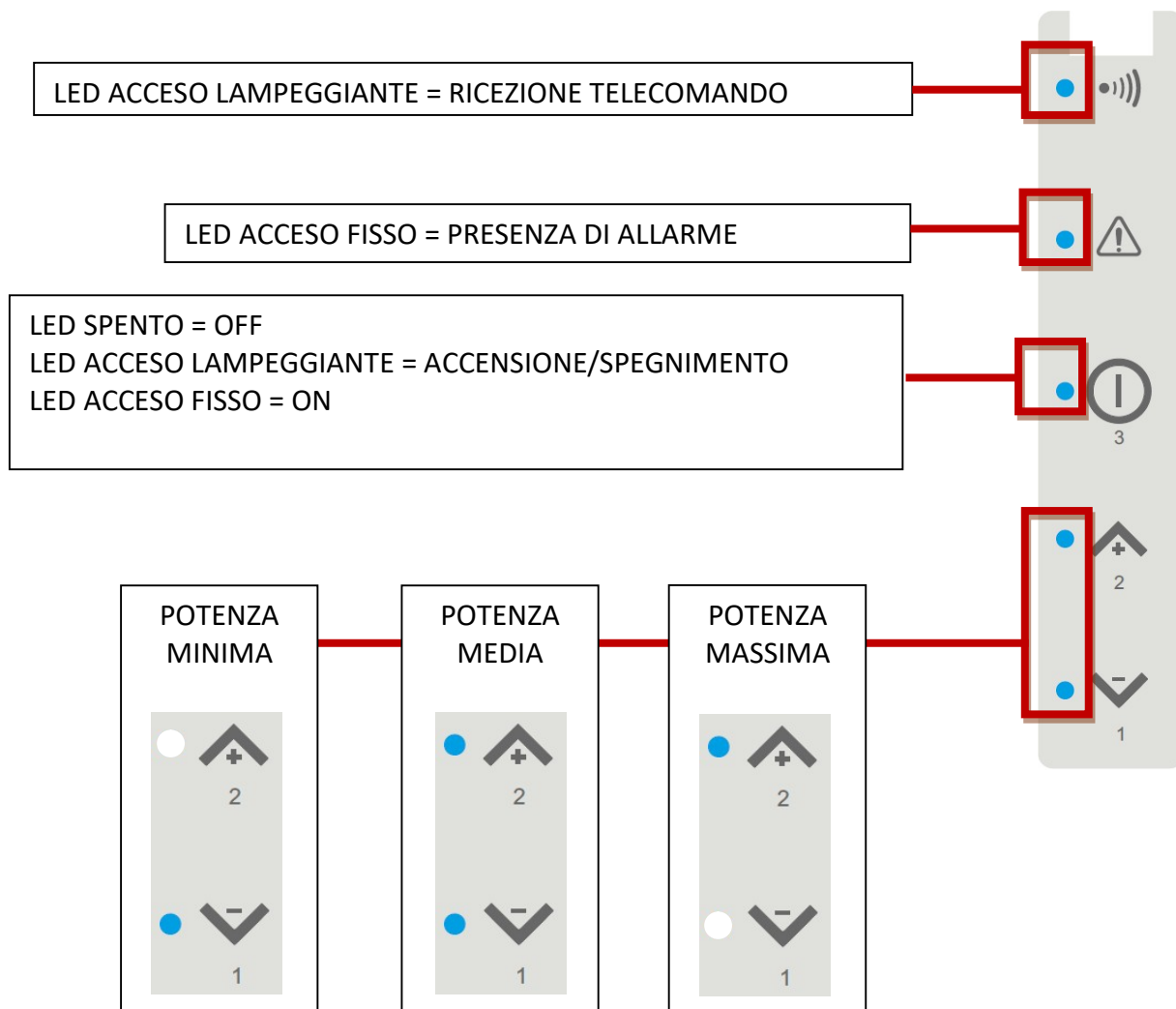
11. PROGRAMMAZIONE E USO

Display

DISPLAY DI EMERGENZA
(a bordo macchina)

TELECOMANDO RADIO

Significato luci led del display di emergenza



Descrizione pulsantiera display del telecomando radio

ON/OFF = Avvio/arresto (il tasto deve essere premuto per circa 1 secondo)

+ = Aumenta valore

- = Diminuisci valore

OK = Conferma

ESC = Esci



Regolazione temperatura ambiente

Premere il tasto **+** per accedere a questa schermata.

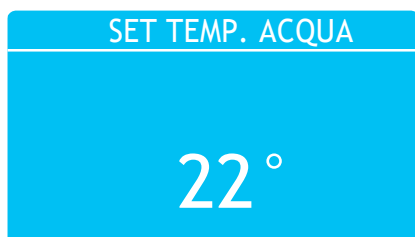


Mediante i tasti **+/-** è possibile selezionare:

- la temperatura desiderata, che sarà monitorata dalla sonda all'interno del telecomando;
- sopra i 40° la caldaia si porterà in **H2O**, quindi prenderà in considerazione solo la temperatura di caldaia;
- sotto i 7° la caldaia si porterà in **T-E**: in questa modalità è possibile collegare un termostato esterno.

Per confermare la temperatura o il modo di lavoro, premere il tasto **OK**.

Successivamente, selezionare la temperatura dell'acqua di caldaia.



Mediante i tasti **+/-** è possibile selezionare la temperatura dell'acqua di caldaia.

Per confermare la temperatura premere il tasto **OK**.

Regolazione potenza

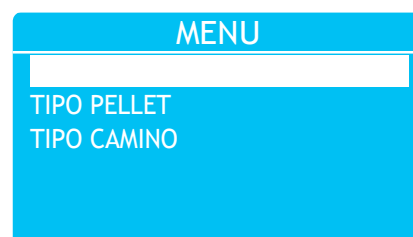
Premere il tasto - per accedere a questa schermata.



Mediante i tasti +/- è possibile selezionare la potenza desiderata da 1 a 5; per confermare la potenza premere il tasto **OK**.

Impostazioni generali

Premere il tasto **OK** per accedere a questa schermata.



Mediante i tasti +/- è possibile scorrere le varie voci; per selezionarne una, premere il tasto **OK**. Vediamole in dettaglio qui di seguito, nell'ordine di apparizione:

Set orologio

Scorrere i campi con il tasto **OK**, con +/- modificare i valori; confermare e uscire con il tasto **ON/OFF**.



Premere **ON/OFF** per uscire e ritornare in schermata principale.

Set crono: Menu M03 - Set crono

Scorrere i campi con il tasto **OK**, con **+/-** modificare i valori, confermare e uscire con il tasto **ON/OFF**.



Mediante i tasti **+/-** è possibile scorrere le varie voci, per selezionarne una, premere il tasto **OK**. Vediamole in dettaglio qui di seguito, nell'ordine di apparizione:

Sottomenu M03-01 - Abilita crono

Il menu visualizzato sul display **"M03 set crono"** permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato. Per abilitare premere il pulsante **OK**, e successivamente premere **+ o -** per selezionare **ON** oppure **OFF**. Confermare con il tasto **OK**.

Sottomenu M03-02 - Programma giornaliero

Selezionato il menu **"M03-02 program giorno"**, tramite il pulsante **+** si scorrono i vari parametri di programmazione del crono giornaliero, tra cui l'abilitazione dello stesso.

È possibile impostare due fasce di funzionamento, la prima con **START1 Giorno** e **STOP1 Giorno**, la seconda con **START2 Giorno** e **STOP2 Giorno**: le due fasce sono delimitate dagli orari impostati secondo la tabella seguente, dove l'impostazione OFF indica all'orologio di ignorare il comando. Per variare, utilizzare i tasti **-** (decremento) e **+** (aumento), mentre per confermare premere **OK**.

PROGRAM GIORNO			
livello di menu	selezione	significato	valori possibili
M03-02-01	CRONO GIORNO	Abilita il crono giornaliero	ON/OFF
M03-02-02	START 1 Giorno	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M03-02-03	STOP 1 Giorno	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M03-02-04	START 2 Giorno	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M03-02-05	STOP 2 Giorno	ora di disattivazione	OFF-0-23:50

Sottomenu M03-03 - Programma settimanale

Il menu “**M03-03 Program Settim-**” permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato settimanale. La funzione settimanale dispone di 4 programmi indipendenti. Impostando **OFF** nel campo orari, l’orologio ignora il comando corrispondente.

Le tabelle sottostanti sintetizzano la funzione **program settimanale**. Per accedere alla funzione successiva e confermare il valore, premere il pulsante **OK**. È possibile uscire dal menu premendo il pulsante touch **ON/OFF**.



Effettuare con cura la programmazione, evitando di sovrapporre le ore di attivazione e/o disattivazione nella stessa giornata ma in differenti programmi.

ABILITAZIONE CRONO SETTIMANALE			
livello di menu	selezione	significato	valori possibili
M03-03-01	CRONO SETTIMANALE	Abilita il crono settimanale	ON/OFF

PROGRAMMA 1			
livello di menu	selezione	significato	valori possibili
M03-03-02	START PRG 1	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M03-03-03	STOP PRG 1	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M03-03-04	LUNEDI PRG 1		on/off
M03-03-05	MARTEDI PRG 1		on/off
M03-03-06	MERCOLEDI PRG 1		on/off
M03-03-07	GIOVEDI PRG 1		on/off
M03-03-08	VENERDI PRG 1		on/off
M03-03-09	SABATO PRG 1		on/off
M03-03-10	DOMENICA PROG 1		on/off

PROGRAMMA 2			
livello di menu	selezione	significato	valori possibili
M03-03-11	START PRG 2	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M03-03-12	STOP PRG 2	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M03-03-13	LUNEDI PRG 2		on/off
M03-03-14	MARTEDI PRG 2		on/off
M03-03-15	MERCOLEDI PRG 2		on/off
M03-03-16	GIOVEDI PRG 2		on/off
M03-03-17	VENERDI PRG 2		on/off
M03-03-18	SABATO PRG 2		on/off
M03-03-19	DOMENICA PRG 2		on/off

PROGRAMMA 3			
livello di menu	selezione	significato	valori possibili
M03-03-20	START PRG 3	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M03-03-21	STOP PRG 3	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M03-03-22	LUNEDI PRG 3		on/off
M03-03-23	MARTEDI PRG 3		on/off
M03-03-24	MERCOLEDI PRG 3		on/off
M03-03-25	GIOVEDI PRG 3		on/off
M03-03-26	VENERDI PRG 3		on/off
M03-03-27	SABATO PRG 3		on/off
M03-03-28	DOMENICA PRG 3		on/off

PROGRAMMA 4			
livello di menu	selezione	significato	valori possibili
M03-03-29	START PRG 4	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M03-03-30	STOP PRG 4	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M03-03-31	LUNEDI PRG 4		on/off
M03-03-32	MARTEDI PRG 4		on/off
M03-03-33	MERCOLEDI PRG 4		on/off
M03-03-34	GIOVEDI PRG 4		on/off
M03-03-35	VENERDI PRG 4		on/off
M03-03-36	SABATO PRG 4		on/off
M03-03-37	DOMENICA PRG 4		on/off

Sottomenu M03-04 - Programma weekend

Permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nel fine settimana (giorni 6 e 7, ovvero sabato e domenica).

Per abilitare, premere il pulsante OK alla voce **“crono fine - sett”** e impostare **“ON”** tramite il pulsante - (decrementa) o + (aumento).

Con **“START 1 fine – sett”** e **“STOP 1 fine – sett”** si imposta il periodo di funzionamento per il giorno **sabato**, mentre con **“START 2 fine – sett”** e **“STOP 2 fine – sett”** si imposta il periodo di funzionamento dell'apparecchio per la giornata di **domenica**.

PROGRAMMA WEEKEND			
livello di menu	selezione	significato	valori possibili
M03-04-01	CRONO WEEKEND	Abilita il crono fine settimana	ON/OFF
M03-04-02	STAR 1 FINE–SETT	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M03-04-03	STOP 1 FINE–SETT	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M03-04-04	STAR 2 FINE–SETT	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M03-04-05	STOP 2 FINE–SETT	ora di disattivazione	OFF-0-23:50

SUGGERIMENTO: allo scopo di evitare confusione e operazioni di avvio e spegnimento non voluti, attivare un solo programma per volta se non si conosce esattamente quello che si desidera ottenere.

Disattivare il programma giornaliero se si desidera impiegare quello settimanale.

Mantenere sempre disattivato il programma weekend se si utilizza quello settimanale nei programmi 1, 2, 3 e 4.

Attivare la programmazione weekend solamente dopo aver disattivato la programmazione settimanale.

Scegli lingua

Permette la scelta della lingua di dialogo tra quelle presenti nel sistema. Agire sui tasti +/- per modificare il set, confermare e uscire con **OK**.



Premere **ON/OFF** per uscire e ritornare in schermata principale.

Stagione

Permette la scelta della stagione tra ESTATE o INVERNO. Agire sui tasti +/- per modificare il set, confermare e uscire con **OK**.

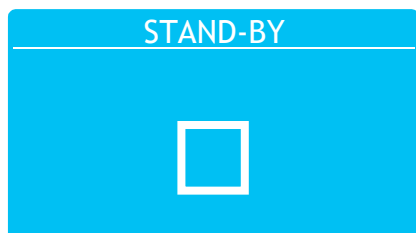


Premere **ON/OFF** per uscire e ritornare in schermata principale.

Modo stand-by (modulazione attivata)

Con la **modulazione attivata** (di serie), al raggiungimento della temperatura ambiente richiesta l'apparecchio rimane acceso alla minima potenza.

Al contrario, con la **modulazione disattivata** (spunta sul quadrato ☒) , se la temperatura ambiente oltrepassa di 1°C il set richiesto, l'apparecchio si spegne, per poi riaccendersi nuovamente quando la temperatura ambiente raggiunge i -2°C rispetto alla temperatura impostata (Δ -2°C). Nel display del telecomando apparirà la videata di STAND-BY.



Agire sui tasti **+/-** per mettere o togliere la spunta, confermare e uscire con **OK**. Premere **ON/OFF** per uscire senza salvare e ritornare in schermata principale.

Modo cicalino

Permette di abilitare o disabilitare la segnalazione acustica che si produce ogni volta che si preme un tasto.



Una volta selezionato il modo cicalino con il pulsante **OK**, agire sui tasti **+/-** per modificare il set, confermare e uscire con **OK**. Premere **ON/OFF** per uscire senza salvare e ritornare in schermata principale.

Stato

Qui possiamo vedere i dati di funzionamento dei vari componenti.

Utilizzare i tasti **+/-** per scorrere le pagine. Per uscire premere il tasto **ON/OFF**.

STATO	
T.FUMI	99.8 °C
T.AMB	21.4 °C
ON COC	00"
RPM COC ORIZ	2790

STATO	
RPM FUMI	2500
T.H2O	43.0 °C
T.THW	00.0 °C
TIMEOUT	50'
RIT. ALL.	60"

Tarature del tecnico

ATTENZIONE: Interfaccia dedicata esclusivamente ad un Tecnico Autorizzato di CS Thermos.



Premere **ON/OFF** per uscire e ritornare in schermata principale.

Tipo pellet

Permette di variare la quantità di caduta del combustibile.

È suddiviso in 9 livelli di incremento (+) e 9 livelli di decremento (-) del settaggio della coclea di carico. Questa variazione, di circa un 3% a livello, rimane permanentemente in memoria e viene associata simultaneamente a tutte le 5 potenze di funzionamento.

Agire sui tasti +/- per modificare il set, confermare e uscire con **OK**.



Premere **ON/OFF** per uscire e ritornare in schermata principale.

Tipo camino

Permette di variare la velocità del ventilatore fumi.

È suddiviso in 9 livelli di incremento (+) e 9 livelli di decremento (-) del settaggio del ventilatore fumi. Questa variazione, di circa 5% a livello, rimane permanentemente in memoria e viene associata simultaneamente a tutte le 5 potenze di funzionamento.

Agire sui tasti +/- per modificare il set, confermare e uscire con **OK**.



Premere **ON/OFF** per uscire e ritornare in schermata principale.

Fasi di funzionamento

MESSAGGIO DISPLAY	SIGNIFICATO
Accensione	Per accendere Turbopellet premere ON/OFF per qualche secondo. L'avvenuta accensione è segnalata nel display con la scritta "ACCENDE". In queste condizioni, Turbopellet si pone nello stato di preriscaldamento, si accendono le candelette e il ventilatore fumi.
Attesa preriscaldamento	Fase che dura per il tempo in cui le candelette si riscaldano e vanno a regime. L'aspiratore fumi rimane acceso.
Carica pellet	La coclea di carico rimane sempre accesa in modo tale di effettuare un precarico.
Attesa Fiamma	Questa è la fase in cui, dopo la carica del pellet, la coclea si spegne e si attende che il pellet venga incendiato. Se la temperatura dei fumi supera la soglia data dal parametro SOGLIA MINIMA, l'apparecchio passa direttamente alla fase di FUOCO PRESENTE.
Fuoco presente	Dopo che la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato il valore del parametro SOGLIA MINIMA, il sistema si porta in Modalità Accensione visualizzando la scritta "FUOCO PRESENTE" sul display. In questa fase si verifica che la temperatura rimane stabile, la coclea si riaccende e le candelette si spengono. Eventuali anomalie arrestano la scheda, che segnala lo stato di errore.
Accesa	Dopo che la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato il valore SOGLIA MINIMA e lo ha mantenuto per un tempo determinato, l'apparecchio passa in MODALITÀ LAVORO, che è quella normale di esercizio. Il display visualizza la scritta "ACCESO".
Pulizia finale	Per spegnere l'apparecchio è sufficiente esercitare una pressione prolungata sul pulsante ON/OFF. Sul display compare il messaggio "PULIZIA FINALE".
Spento	Stato di SPENTO fino a nuova richiesta di calore.
Accesa modula	La macchina si porta automaticamente alla minima potenza per mantenere la temperatura impostata in ambiente (modo stand-by disattivo).
Attesa raffreddamento	Stato in cui la macchina è troppo calda per ripartire o la temperatura dell'ambiente è soddisfatta (modo stand-by attivo).
Hot fumi	Autoregolazione della temperatura dei fumi in camera di combustione.



In caso di allarme, attendere la fine della fase di spegnimento.



Non scollegare mai la spina elettrica durante il funzionamento o lo spegnimento dell'apparecchio.



La spina può essere scollegata solo quando sul display appare il messaggio "SPENTO".



La prima accensione del Turbopellet può emettere odori sgradevoli poiché si bruciano tutte le impurità in eccesso.

Elenco codici allarme

Ai fini della vostra sicurezza, non manomettere o modificare alcun componente dell'apparecchio: in quel caso, il Costruttore non può garantirne il normale funzionamento, che potrebbe risultare molto pericoloso.

In caso di malfunzionamento, difficoltà, o qualora intervenisse una sicurezza, è importante chiamare il personale autorizzato. Tutte le operazioni devono comunque essere eseguite a bruciatore spento e freddo, in assenza di tensione elettrica.

Quando si trova in stato di errore, il sistema segnala a display il numero e il nome dell'allarme ed avvia inoltre una messa in sicurezza del sistema, ovvero:

- con temperatura fumi elevata, il ventilatore fumi si porta alla "velocità di spegnimento" per estinguere la fiamma;
- con temperatura fumi inferiore alla "temperatura avvio", il ventilatore fumi passa alla "velocità in raffreddamento". Dopo ulteriori due minuti, il ventilatore fumi si spegne del tutto.

Origine dell'allarme	Visualizzazione display
Blackout energetico	AL 1 BLACK OUT
Sonda temperatura fumi	AL 2 Sonda FUMI
Sovratemperatura fumi	AL 3 SURRISCALDAMENTO FUMI
Encoder fumi guasto	AL 4 ASPIRATORE GUASTO
Mancata accensione	AL 5 MANCATA ACCENSIONE
Assenza pellet	AL 6 MANCANO PELLETTI
Sovratemperatura sicurezza termica	AL 7 SICUREZZA TERMICA
Assenza pressione	AL 8 MANCA PRESSIONE
Encoder motoriduttore orizzontale guasto	AL 9 COCCIA ORIZZONTALE

Lo sblocco da condizione di allarme avviene inviando un comando di spegnimento al sistema, ovvero premendo il pulsante di ON/OFF.

Per ripristinare il funzionamento del Turbopellet H2O, tenere premuto per 3 secondi il tasto (⏻).

Per un rendimento ottimale dell'apparecchio, è consigliata un'accurata pulizia almeno una volta alla settimana.



Il Costruttore non si assume alcuna responsabilità per l'utilizzo di COMBUSTIBILI DIVERSI DA QUELLI INDICATI e non risponde per il conseguente cattivo funzionamento dell'apparecchio.

Interferenze di frequenza

Nel caso due apparecchi Turbopellet H2O siano installati vicini, entro una distanza di 30 metri uno dall'altro, è opportuno che ognuno di essi abbia una propria frequenza (MHz) specifica per evitare problemi di interferenza.

Le interferenze di frequenza possono dare luogo alle seguenti situazioni di malfunzionamento:

- l'apparecchio non comunica con il telecomando;
- l'apparecchio indica allarmi fasulli.

In questi casi, è necessario modificare la frequenza (MHz) del proprio Turbopellet H2O cambiando canale di frequenza.

Turbopellet H2O possiede 63 canali:

1. da 0 a 31 canali lavora a 868 MHz
2. da 32 a 63 canali lavora a 869 MHz

Per default, l'apparecchio esce dalla fabbrica con canale "0" (zero).

Se non ci sono problemi di interferenza nel luogo di installazione, non è necessario effettuare alcuna operazione di cambio canale di frequenza: il telecomando si collegherà automaticamente all'apparecchio senza necessità di altre impostazioni.

Per cambiare frequenza, premere contemporaneamente il tasto **ON/OFF** () e il tasto **OK** per 10 secondi.

A questo punto, nel display del telecomando comparirà la scritta "NUOVO".

Premere quindi il tasto **OK** e, con i tasti freccia, andare a selezionare il canale desiderato, da 1 a 63.

Prima di confermare il canale con il tasto **OK**, ho due possibilità:

- togliere alimentazione elettrica e poi ridarla. Fatto questo, premere **OK**.

oppure

- premere a lungo la freccia in giù () del display di emergenza (a bordo macchina) fino a che i led del display di emergenza non si spengono. Fatto questo, premere **OK** (nel telecomando).

12. PULIZIA

Pulizia parti esterne

Per la pulizia delle parti esterne utilizzare:

- panni morbidi
- prodotti neutri adatti a superfici verniciate o plastiche. Seguire le istruzioni di utilizzo indicate nell'etichetta del prodotto.

Terminare sempre con una perfetta asciugatura preferibilmente con un panno morbido asciutto.

Non utilizzare:

- detergenti abrasivi o in polvere;
- detergenti aggressivi o corrosivi (es. acido cloridrico/muriatico o solforico). Attenzione! non usare tali sostanze nemmeno per pulire il pavimento circostante l'apparecchiatura;
- utensili abrasivi o appuntiti (es. spugne abrasive, raschietti, spazzole in acciaio, ecc...)
- getti d'acqua.

Pulizia parti interne

Effettuare la pulizia del bruciatore e della camera di combustione con una cadenza variabile da 1 a 7 giorni, in rapporto alla qualità e quantità del combustibile utilizzato.

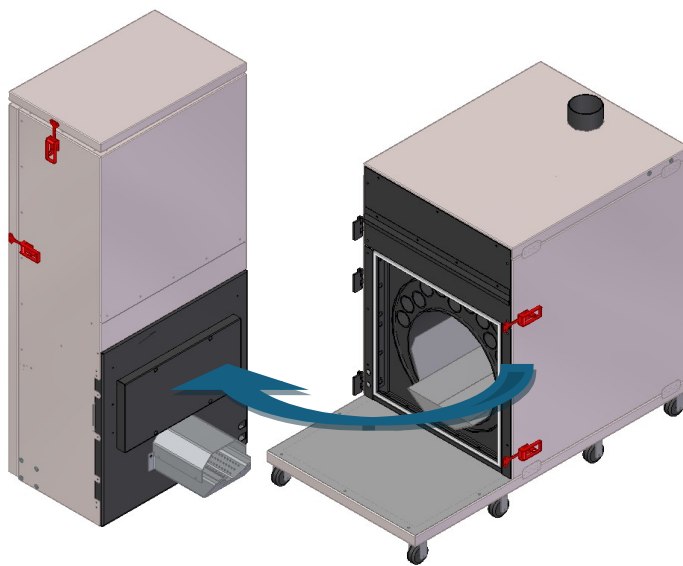
Non aprire mai il blocco della camera di combustione prima del completo raffreddamento dell'apparecchio (circa 3 ore): potrebbe esserci il pericolo di ustioni.

Prima di effettuare qualsiasi tipo di operazione sul bruciatore, togliere la tensione elettrica all'apparecchio e mettere in OFF il suo differenziale elettrico posto sul quadro generale.

Una volta aperte le due chiusure a leva indicate in figura A, si ha totale accesso a bruciatore e camera di combustione (figura B).

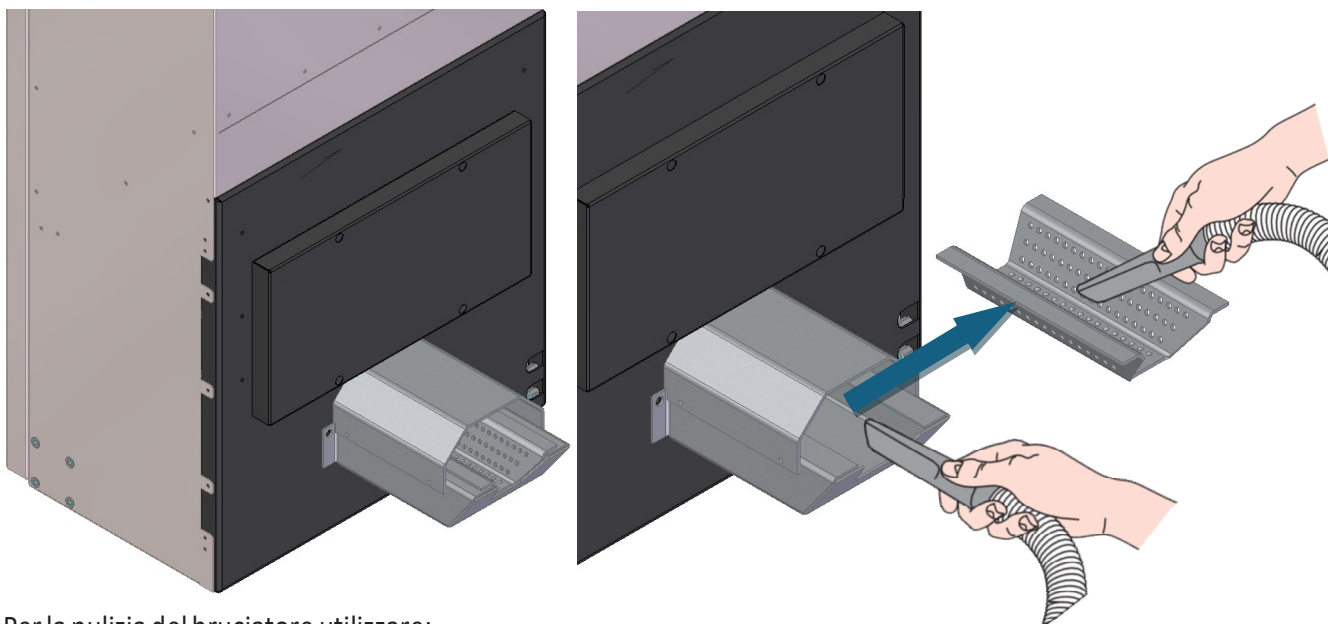


A



B

Pulizia bruciatore



Per la pulizia del bruciatore utilizzare:

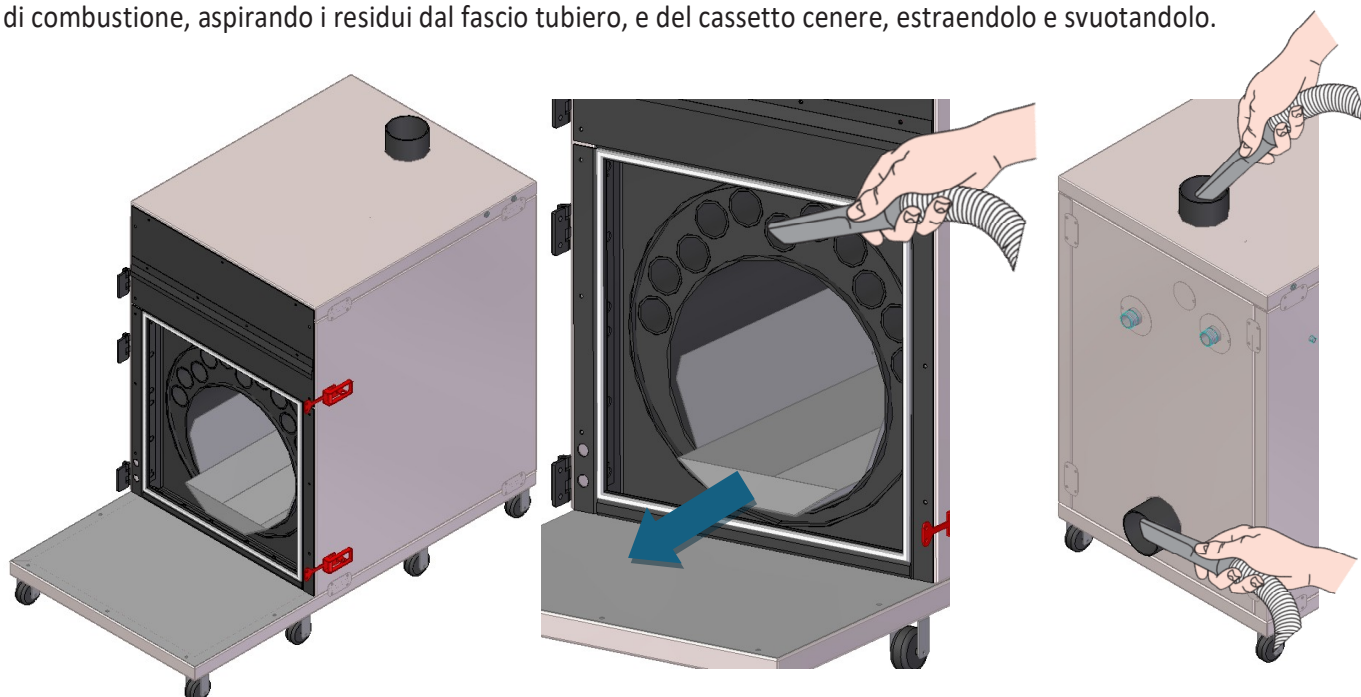
- spazzola in acciaio
- aspira ceneri
- raschietto (per rimuovere i residui più ostinati)

Non utilizzare:

- detergenti aggressivi o corrosivi (es. acido cloridrico/muriatico o solforico)
- getti d'acqua

Pulizia camera di combustione e cassetto cenere

Una volta effettuata la pulizia del bruciatore e giro fumi, sarà possibile procedere alla pulizia della camera di combustione, aspirando i residui dal fascio tubiero, e del cassetto cenere, estraendolo e svuotandolo.



Al termine della pulizia, assicurarsi di riposizionare correttamente il cassetto cenere e poi richiudere l'apparecchio con le due chiusure a leva. Solo dopo aver fatto questo, sarà possibile ridare corrente all'apparecchio.

Pulizia e manutenzione di altre parti

A cura dell'utente
Ogni due mesi pulire il serbatoio di carico combustibile da eventuali polveri depositate sul fondo.
Verificare l'integrità di tutta la struttura dell'apparecchio.
Verificare l'integrità della camera di combustione e del bruciatore.
Verificare che le guarnizioni di tenuta siano in buono stato e che non presentino segni d'usura.
Almeno una volta al mese, ispezionare l'ingresso d'aria comburente posto sotto l'apparecchio. Se necessario, rimuovere la sporcizia.

Manutentore CS THERMOS (pulizia annuale)
Verificare il corretto funzionamento di tutti i componenti meccanici.
Verificare e pulire lo scarico fumi.
Verificare e pulire il condotto scarico pellet.
Verificare l'integrità delle guaine, guarnizioni e cavi elettrici.
Verificare e pulire il ventilatore fumi e la relativa sede di alloggio.
Verificare ed eventualmente lubrificare le bronzine della coclea di carico combustibile e del bruciatore.
Verificare e all'occorrenza pulire il ventilatore di riscaldamento.



Per ogni altro intervento non presente in questo elenco si prega di rivolgersi esclusivamente al Centro Assistenza Tecnica autorizzato CS THERMOS.



Qualora l'utente, durante la pulizia, dovesse notare anomalie, deve contattare immediatamente il Centro Assistenza Tecnica autorizzato CS THERMOS e non deve assolutamente operare o utilizzare l'apparecchiatura.

13. SMALTIMENTO

AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

Smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ai sensi del Decr. Legisl. 49/2014 in attuazione della Direttiva 2012/19/EU.



Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti urbani ma essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio.

Smaltire separatamente l'apparecchio consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute derivanti da un suo smaltimento inadeguato e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto.

Per rimarcare l'obbligo di smaltire separatamente gli apparecchi, sul prodotto è riportato il marchio del contenitore di spazzatura mobile barrato.

È stato posto il massimo impegno per garantire l'accuratezza del presente manuale.

Il Costruttore si riserva il diritto di apportare in qualunque momento, senza preavviso, modifiche migliorative all'apparecchiatura o alla documentazione.

Ne potrebbero conseguire piccole differenze tra il presente manuale ed il prodotto ricevuto: ci scusiamo per eventuali inconvenienti che possano derivarne.

Vietata la riproduzione totale o parziale del presente manuale senza il consenso del Costruttore. Le misure fornite sono indicative e non vincolanti.

La lingua di stesura originale è l'italiano: il Costruttore non si ritiene responsabile per eventuali errori di traduzione/interpretazione.

14. GARANZIA

Per il difetto di conformità manifestatosi nei primi 6 mesi di vita del prodotto il consumatore ha diritto alla riparazione del difetto senza alcuna spesa. Dal settimo al ventiquattresimo mese, nel caso in cui sia stato accettato un vizio di conformità, il consumatore dovrà sostenere il costo della chiamata mentre il venditore continuerà a farsi carico del costo della manodopera e di eventuali ricambi funzionali utilizzati.

Qualora il difetto riscontrato sia riconducibile a condizioni e/o eventi esterni quali, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, portata insufficiente degli impianti, errata installazione e/o manutenzione operata da persone non in possesso dei requisiti previsti dalle leggi in vigore nel paese di residenza del consumatore; negligenza, incapacità d'uso e cattiva manutenzione da parte del consumatore, rispetto a quando riportato e raccomandato nel libretto di istruzioni del prodotto, che costituisce parte integrante del contratto di vendita, decade la presente garanzia. Non sono altresì compresi nella presente garanzia i danni subiti dal prodotto in assenza di cause provate imputabili a vizi di fabbricazione.

Allo stesso modo sono esclusi dalla presente garanzia i vizi riconducibili al mancato corretto funzionamento dello scarico fumi ai sensi della legislazione in vigore nel paese al momento dell'acquisto, così come tutti i difetti del prodotto dovuto ad incuria, rottura accidentale, manomissione e/o danneggiamento nel trasporto (graffi, ammaccature etc.), interventi eseguiti da personale non autorizzato ed ulteriori danni causati da erronei interventi del consumatore nel tentativo di porre rimedio all'iniziale guasto.

Sono esclusi da garanzia i seguenti materiali di consumo: le guarnizioni, i vetri ceramici o temperanti, le candellette. Inoltre, sono esclusi dalla garanzia tutti i difetti o malfunzionamenti sui componenti elettrici dovuti a cause di forza maggiore non prevedibili dal costruttore: sbalzi di tensione, fulmini, vicinanza tralicci di alta tensione altri dispositivi interni all'ambiente d'installazione che possono dare origine a campi magnetici. La garanzia può essere applicata solo ai pezzi difettosi, mentre non saranno inclusi nella garanzia le spese di manodopera di fine stagione né le spese di trasferta del tecnico. Non sono coperte da garanzia chiamate per regolazione parametri, problemi dovuti alla canna fumaria, al tipo di pellet usato, all'utilizzo di materiale improprio oppure non conforme o alla negligenza del cliente.

Trascorso il periodo di 24 mesi di garanzia ogni intervento di riparazione sarà a completo carico del consumatore.

ULTERIORI AVVERTENZE

Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal produttore, pellet a norma Din Plus.

Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore. Non utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.

Non mettere ad asciugare biancheria sull'apparecchio. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza da esso. Pericolo di incendio e danneggiamento del rivestimento. Ogni responsabilità per uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore da ogni responsabilità civile e penale. Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali dell'apparecchio può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale. Gran parte delle superficie dell'apparecchio sono molto calde (tubi uscita fumi ecc.). Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi come, ad esempio, guanti a protezione termica. È vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta. L'apparecchio deve essere connesso elettricamente ad un impianto munito di un efficace sistema di messa a terra. Spegnerne l'apparecchio in caso di guasto o cattivo funzionamento. L'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore dopo ogni "mancata accensione" deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione. Controllare che il bruciatore sia pulito e ben posizionato prima di riaccendere. Non lavare l'apparecchio con acqua corrente, quest'ultima potrebbe penetrare all'interno e guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche. Le installazioni non rispondenti alle norme vigenti fanno decadere la garanzia del prodotto, così come l'uso improprio e la mancata manutenzione come prevista dal Costruttore.

In caso di necessità di riparazione dell'apparecchio, lo stesso deve essere scollegato e portato al Centro Assistenza Tecnica autorizzato per il controllo ed il ripristino del funzionamento.



www.csthermos.it

100% made in Italy

www.pirox.it

100% made in Italy

CS THERMOS SRL

Via Padania, 35

31020 San Vendemiano (TV) - Italia

Reg. Imp. TV - C.F. / P.IVA 03892500269

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

Tel. +39 0438 62717

Email: info@csthermos.it

Rivenditore autorizzato / authorized dealer

